

Nel Reggino Sorpresi a bruciare rifiuti anche pericolosi, 2 arresti

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Sorpresi a bruciare rifiuti anche pericolosi, 2 arresti. Reggino, Cc scoprono discarica abusiva di inerti, eternit e altro

REGGIO CALABRIA, 18 SET - In un terreno adibito illecitamente a discarica in località San Cristoforo, a Reggio Calabria, nei pressi del torrente Calopinace, venivano smaltiti, dandoli alle fiamme, anche rifiuti pericolosi. Due persone di 51 e 78 anni, quest'ultimo già noto alle forze dell'ordine, sono state arrestate in flagranza dai carabinieri forestale per svariati reati ambientali quali la gestione e la combustione illecita di rifiuti ed il getto pericoloso di cose su aree soggette a vincolo paesaggistico.

E' stato proprio il fumo sprigionatosi dai roghi ad attirare l'attenzione dei militari che giunti sul posto, un'area sottoposta a vincolo paesaggistico, di circa 2 mila metri quadrati totalmente recintata, adibita a discarica di inerti, soprattutto edili, eternit e rifiuti di vario genere. All'interno il cinquantunenne è stato sorpreso a smaltire, mediante combustione, qualsiasi cosa fosse in grado di bruciare, anche materiali plastici fortemente inquinanti come le guaine bituminose impermeabilizzanti. Successivamente è intervenuto il settantottenne gestore dell'area.

